Cantierizzazione delle opere

La parte operativa del progetto di realizzazione della discarica di Collette Ozotto viene suddivisa nelle seguenti fasi di lavoro:

- esecuzione degli scavi con allontanamento del materiale inerte.

Lo scavo di sbancamento e approfondimento del piano di fondo della discarica verrà condotto impiegando i mezzi d'opera di seguito elencati:

escavatore Fiat Hitachi 355 (350 qli)

escavatore Fiat Hitachi 285 (290 qli)

escavatore Fiat Hitachi 330 con martellone (330 qli)

escavatore Liebherr 1100 (1100 qli)

pala cingolata Cat. 963

pala gommata Fiat Hitachi 130

n°8 autocarri 4 assi da 18 mc

n°2 perforatrici Ingersol Rand

n°2 compressori

escavatore 30 qli

bulldozer Caterpillar D9 con ripper

E' previsto, come per l'esecuzione degli ultimi lotti, l'impiego di esplosivo per la frammentazione del conglomerato roccioso al fine di velocizzare il lavoro degli escavatori. Le "volate" saranno pressoché giornaliere per le prime settimane per poi diradarsi in frequenza, pur garantendo continuità al lavoro dei mezzi d'opera.

I fori per l'inserimento dell'esplosivo verranno realizzati con trivelle montate su slitte cingolate e collegate con idonei compressori d'aria. Le operazioni avverranno con la supervisione e responsabilità di fochino dotato di libretto in corso di validità.

Con il funzionamento a regime dei macchinari descritti, si prevede un avanzamento di 1.400 mc/giorno misurato in banco pari a 2.700/2.800 mc su autocarro.

- Formazione del pacchetto di impermeabilizzazione

Terminato lo scavo del lotto si inizieranno le fasi di impermeabilizzazione con stesa preliminare dello strato di minerale impermeabile opportunamente rullato con mezzo d'opera. Il piano così eseguito avrà pendenza verso Sud-Ovest in modo da raccogliere i reflui nel punto individuato per l'attraversamento del versante e il successivo convogliamento alle vasche di raccolta del percolato.

Successivamente si realizzerà il pacchetto impermeabilizzante così come previsto negli elaborati progettuali, completo del sistema di controllo meccanico (intercettazione di eventuali perdite).

L'impermeabilizzazione delle pareti avverrà solo dopo aver effettuato la rimozione, a mano, degli elementi lapidei costituenti un possibile rischio per la tenuta dei teli.

Si prevede una durata dei lavori di circa 30 giorni.

In tale periodo una squadra specializzata munita dei patentini per saldatori teli in HDPE provvederà a sopraelevare e impermeabilizzare le esistenti vasche di stoccaggio del percolato mentre un'ulteriore squadra realizzerà i pozzi di monitoraggio previsti nel progetto.

Sempre all'interno della tempistica individuata, si provvederà a realizzare 'area servizi nella zona indicata in progetto, mediante formazione di platea in c.a., montaggio della tettoia e spostamento delle macchine di trito-vagliatura.

Al termine delle operazioni descritte, verrà completata la perimetrazione dell'intera area con recinzione metallica definitiva.

- Realizzazione dell'impiantistica

Prima di procedere con la coltivazione del lotto si completerà l'impiantistica prevista nel progetto (estensione dell'impianto antincendio, collegamento della tubazione di trasporto del percolato, esecuzione del pozzo di monitoraggio del battente idraulico interno alla discarica).

In funzione della volumetria residua presente sull'attuale discarica e con riferimento all'iter approvativo del progetto, potrà essere necessario operare in modo da allestire un primo lotto e procedere poi con il completamento dell'opera. In tal caso le fasi elencate subiranno degli aggiornamenti al fine di consentire lo svolgimento dei lavori.

L'aspetto più importante riguarda il mantenimento dell'attuale area servizi utilizzata per le operazioni di trito-vagliatura del rifiuto in ingresso. Per evitare interruzioni al conferimento dei rifiuti si eseguirà un primo lotto di discarica mantenendo una distanza di sicurezza dall'attuale zona di lavorazione (tettoia). Terminate le fasi di impermeabilizzazione ed esecuzione dell'impiantistica, si inizierà a coltivare il lotto spostando in tale sedime le linee di trito-vagliatura. Si renderà così possibile lo smontaggio dell'esistente area servizi, l'ampliamento della discarica e il successivo montaggio della nuova zona di lavorazione RSU.

Durante l'esecuzione dei lavori, con particolare riferimento alla movimentazione terre, si provvederà a inumidire con getti d'acqua in pressione le zone interessate dai lavori; periodicamente si effettuerà la pulizia della strada di servizio utilizzata dagli autocarri.

Il flusso dei veicoli, per mantenere i ritmi di avanzamento scavo riportati in precedenza, dovrà risultare di 8 mezzi impegnati per 8 ore; ciascun mezzo dovrà essere in grado di effettuare 19 viaggi al giorno; qualora la distanza da percorrere per conferire il materiale scavato dovesse risultare tale da non permettere i 19 viaggi/giorno, occorrerà aumentare il numero di autocarri.

Il Responsabile Tecnico
(Ing. Antonino Tetamo)